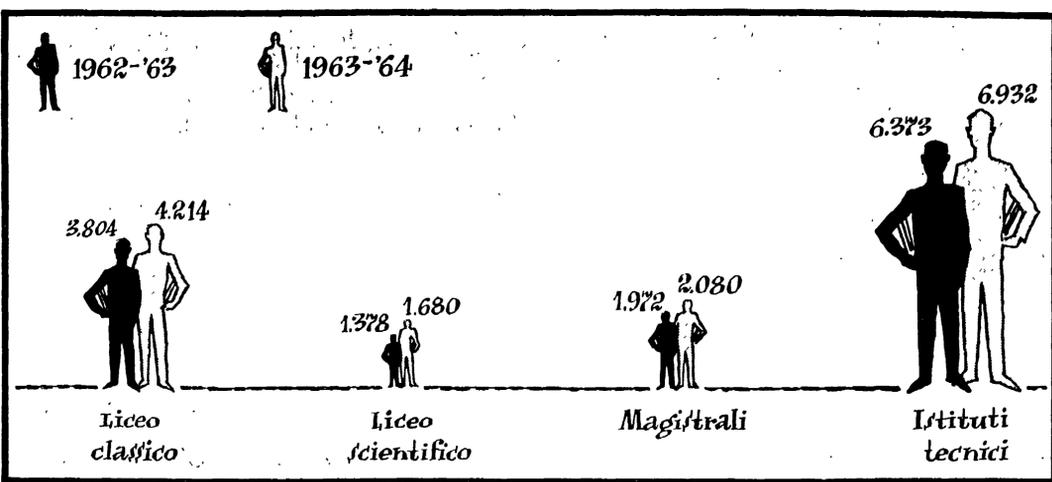


Da oggi gli esami di maturità



Il numero dei «maturandi» nel confronto con l'anno scolastico 1962-63.

I «giorni della paura» per 15 mila studenti

Schiacciante prevalenza del classico sullo scientifico — 86 commissioni

In perfetta sincronia con i 33 gradi all'ombra, è arrivato il gran giorno degli esami. Stamane, tema d'italiano. Poi sarà la volta del sudatissimo latino, e quindi, nei prossimi giorni, di tutte le altre prove. Timori, apprensioni, improvvise amnesie che fanno andare il sangue alla testa, esaurimenti nervosi, simpamina (e, grazie ai progressi compiuti dalla farmacologia sotto la spinta del «doping» sportivo, una lunga lista di recentissimi ritrovati...); tutto si concentra nell'attesa della «sufficienza», unica chiave che possa aprire le porte dell'Università o quelle, meno illustri, della professione. Dinanzi alle commissioni esaminatrici (86 quest'anno), sfileranno 14.908

studenti per gli esami di maturità o di abilitazione; i dieci per cento circa in più rispetto allo scorso anno. Sono veramente in molti a «soffrire», come si dice in gergo. Vediamo i cambiamenti rispetto allo scorso anno. Complessivamente, tutte le cifre sono in aumento. Le tendenze, grosso modo, sono quelle degli anni scorsi: al vertice della scuola secondaria, infatti, non è ancora arrivata l'onda del sommovimento che, a partire dall'annata scolastica appena terminata, ha modificato unificando la scuola media. Nella è la prevalenza del liceo classico, che resta la scuola-cardine, il mezzo per aprire tutte le strade, secondo una tradizione profondamente radicata, specialmente nei suoi aspetti negativi, nell'assetto scolastico italiano. I maturandi del classico sono 42.114, contro i 38.044 dello scorso anno. Di questi, solo 2.348 provengono dagli istituti pubblici; gli altri sono privatisti o studenti delle scuole legittimate riconosciute.

Alla maturità scientifica concorrono 1680 studenti (solo 902 sono gli interni degli istituti pubblici), invece dei 1378 dello scorso anno. E' evidente la distanza che separa ancora i due ordini di studi: il classico raccoglie più dei due terzi dei maturandi.

Complessivamente, è in aumento anche il numero degli studenti degli istituti tecnici giunti alle soglie dell'esame di Stato. Qualche indicativa variazione si è verificata, però, tra istituti e istituti. Merito, in parte, di una riforma che separa ancora i due ordini di studi: il classico raccoglie più dei due terzi dei maturandi.

Lo scorso anno, fu abbastanza forte il numero dei bocciati e dei rimandati alla sessione autunnale. E' questo anno? Quali saranno i criteri che seguiranno le varie commissioni? Molto probabilmente, gli stessi. Trenta per cento di promossi, quaranta per cento di rimandati in varie materie, dai venti al trenta per cento di bocciati; queste, più o meno, le percentuali entro le quali si muoveranno gli esaminatori. La grande massa dei rimandati — cinque o seimila persone, nella Capitale — passerà poi ad ottobre; e quasi sicuramente saranno promossi, a meno che non avvenga qualche caso di ritorsione. Così vanno le cose in questo campo: quel che, a rigore, almeno secondo le commissioni di prima istanza, non si è riusciti ad imparare in tanti anni di studi, lo si dovrebbe apprendere nel breve volgere di qualche frettolosa lezione privata.

Vedremo comunque i risultati. E sapremo così se la grande paura — di questi giorni — (paura — soprattutto per i genitori) — avrà conseguenze meno gravi di quelle che molti pensano.

Dibattito PCI e PSI sulla crisi

Un pubblico dibattito sulla situazione politica avrà luogo questa sera alle 19.30 nel cinema Ramonini di Montecitorio. Al dibattito parteciperanno dirigenti del PCI e del PSI. Per il nostro partito parleranno i compagni Maria Rodano e Nando Agostini.

Via i microbus Arrivano i bi-bus



Da oggi i microbus OF (Ostiene Flaminio) verranno soppressi. Lo ha deciso ieri sera il consiglio d'amministrazione dell'Atac. Non possiamo che essere d'accordo con questo provvedimento che avremo sollecitato nei giorni scorsi. L'esperienza svolta da Pala e fallito: i piccoli mezzi viaggiavano quasi completamente vuoti. Costavano ogni giorno 600 mila lire e incassavano appena centomila lire con una perdita secca di mezzo milione al giorno. Comunque le venti vetture, noleggiate dall'Atac fino al 31 dicembre, non rimarranno inattive. Saranno utilizzate su linee normali che hanno bisogno di essere rinforzate.

Falliti i microbus entrano in funzione, in via sperimentale, i due «bi-bus» acquistati dall'azienda comunale. Gli autobus a duplice vano verranno utilizzati sulla linea del «64» che congiunge San Pietro con la Stazione Termini. Carotino-ferrociudadum saranno distribuiti sui bi-bus a passeggio. Vedremo come gli utenti reagiranno ai nuovi mezzi.

La campagna per la stampa comunista Ecco i primi successi nella sottoscrizione

La segreteria della Federazione comunista nel rinnovare l'appello alle sezioni, ai circoli della FGCI, a tutti i lavoratori ed elettori a partecipare alla manifestazione regionale di San Giovanni dove parleranno i compagni Togliatti e Amendola, invita tutte le organizzazioni della città e della provincia a moltiplicare le iniziative politiche e di propaganda per rivendicare un nuovo governo e una nuova politica, portando avanti con più slancio e ricchezza di iniziativa la campagna per la stampa comunista.

La prima tappa della gara di emulazione per la sottoscrizione dell'Unità si concluderà il 3 luglio. In occasione della manifestazione popolare di San Giovanni le sezioni territoriali e aziendali debbono raggiungere il 20% dell'obiettivo dei 75 milioni e potranno effettuare i versamenti anche sul posto.

Tra i compagni che si sono distinti nella raccolta dei fondi da segnalare Ercole De Santis e Umberto Silvestri, rispettivamente sindaco e assessore del Comune di Genova, che hanno raccolto complessivamente 166.000 lire. La Cellula aziendale di Forlani, ha raggiunto il 100% versando alla Federazione 300.000 lire.

Ecco, intanto, un primo elenco dei versamenti effettuati alla Federazione dalle sezioni e cellule: FF. SS. 100.000 lire, ATAC 200.000, Forlani 300.000, Villalba 70.000, Palombara 41.500, Erba e Fruta 23 mila e 500, Campo Marzo 150.000, Monti 100.000, Ludovisi 100.000, Tufello 140.000, S. Lorenzo 412.000, Quarticciolo 200.000, Pianattara 150.000, Ostia Lido 102.000, Portuense 80 mila, Balduina 125.300, Primavalle 70.000, Anzio 55 mila, Castel Madama 40 mila, Tivoli 70.000, Morlupo 30.000, Riano 35.800, Montelanico 20.000.

E' iniziato il processo contro i lavoratori della «Pepsi-Cola»

Montatura antioperaia

La causa rinviata al sei luglio

E' iniziato davanti alla IV Sezione del Tribunale il processo a carico di alcuni lavoratori della Pepsi-Cola imputati di violenza privata. Gli operai Benito Armari, Marcello Riposati, Lorenzo Valentini, Vincenzo Riccardi, Domenico Di Stefano e il sindacalista Germano Giussano sono imputati di questo reato perché secondo l'accusa essi avrebbero impedito con la forza ad alcuni operai che non intendevano aderire allo sciopero di recarsi al lavoro. I fatti si verificarono la mattina del 25 ottobre 1963 quando un gruppo di crumiri, dopo essere passati con le auto accanto ai picchetti degli scioperanti lanciando della grida provocatorie («cattoloni» e altro), si erano fermati all'altezza del cancello dello stabilimento e, scesi dalle auto, erano venuti alle mani con alcuni degli scioperanti invitati dal loro comportamento insultante.

Il paragrafo lesso subito anche per l'intervento del sindacalista Guzzoni. L'accaduto però fu pretesto dalla direzione dell'azienda dal commissariato di P. S. Monte Sacro per una denuncia pesante in danno dei lavoratori. I fermati, mentre attendevano di essere interrogati nei locali di polizia sentirono alcuni funzionari criticare la sentenza di assoluzione pronunciata alcuni giorni prima dalla IV Sezione del Tribunale nei confronti di altri cinque operai dipendenti della Pepsi-Cola. Qual funzionari mostravano alcuni di questa volta le cose il sarebbero andate assai diversamente. Ieri, invece, la IV Sezione del Tribunale presieduta dal dottor Lombardi ha respinto tutte le domande dei difensori (avvocati Selmani, Lombardi, Tarita-

Affollata riunione unitaria nell'aula magna dell'Istituto

Grave crisi alla Sanità

I lavoratori minacciano lo sciopero

Il personale dell'Istituto superiore di Sanità si è riunito al completo nell'aula magna dell'istituto stesso, su iniziativa dei sindacati CGIL, CISL e UIL. Dalle relazioni presentate dai segretari della CISL Spandonaro, della CGIL Morpurgo e della UIL Gianluigi è emerso il grave stato di disagio in cui si trova questo vitale organo tecnico della sanità pubblica italiana. In particolare è stato rilevato che a) un'esasperante lentezza degli organi burocratici competenti determina la paralisi dell'istituto, tanto da impedire persino il rifornimento della carta di ufficio e dei certificati di analisi indispensabili per l'istituzione del servizio; b) con il 30 giugno viene a

Civitavecchia

Successo dell'Alleanza contadini

Assieme al successo della Alleanza dei contadini nelle elezioni del Consiglio della Università agraria di Valmontone, l'Alleanza ha ottenuto un'altra affermazione a Civitavecchia nelle elezioni del consiglio della Università agraria di questo comune. Al termine dello scrutinio infatti è risultato eletto il candidato composto da 12 consiglieri dell'Alleanza e da una minoranza di 4 bonomiani. La lista bonomiana che comprendeva il presidente dell'Associazione agraria e gli amministratori uscenti è stata sonoramente battuta. Il primo dei 4 bonomiani eletti, infatti, ha avuto ben 70 voti in meno del primo dei candidati dell'Alleanza.

Il vigile ferito a colpi di pistola

L'uomo sotto la tenda ad ossigeno dal momento della sparatoria non ha ripreso conoscenza. Inutilmente i funzionari di polizia hanno tentato di interrogarlo...



È MORIBONDO

L'ex amante del suicida nega di aver avuto rapporti col vigile ferito

Giuseppe Napoli è sempre in fin di vita al San Giacomo. Le sue condizioni sono gravissime. Il vice-brigadiere, colpito al volto e al collo da due proiettili esplosivi contro da Vincenzo Marrano, l'ex contrabbandiere che poco dopo si è ucciso sparandosi un colpo all'orecchio, non ha ripreso conoscenza. Inutilmente il dottor Sesti Miraglia, del Commissariato Campo Marzio, si è recato ieri all'ospedale per interrogare il ferito. I medici non permettono a nessuno di avvicinarlo. Anche alla moglie e alla figlia di 11 anni hanno concesso di vederlo solo per un momento. La polizia continua intanto nelle sue indagini per appurare i motivi che hanno armato la mano del feritore-soldato Alvario Del Vesovo, la donna che per una decina di anni ha vissuto insieme all'ex contrabbandiere come sua moglie, allevandone i figli, è stata lungamente interrogata dal vice-brigadiere. La donna ha negato di aver avuto rapporti con il vice-brigadiere Napoli. «Lo conosco — come conosco tanti altri vigili da quando lavoro in un negozio di modisteria di via delle Colonnelle ed anche da prima, da quando vivevo con Marrano in via della Frezza. Non ho però mai avuto rapporti con il vice-brigadiere. Non ho mai visto il vice-brigadiere di Vincenzo sino a quando, anni fa, mi sono recata al Comando dei vigili urbani per chiedere che la tassa sul suo cane, uno spionone che

Il giorno
Oggi, mercoledì 1 luglio (183-183). Il sole sorge alle 5,28 tramonta alle 20,13. Luna: ultimo quarto lunare.

piccola cronaca

Cifre della città

Ieri, sono nati 100 maschi e 100 femmine. Sono morti 20 maschi e 21 femmine, dei quali 4 minori di 7 anni. Sono stati censiti 29 mugilioni. Temperature minima 18, massima 32. Per oggi i meteorologi prevedono temperatura stazionaria.

Traffico

Fino al 30 settembre, nel centro abitato di Fiumicino, allo scopo di eliminare le difficoltà di traffico, il ritorno dei bagnanti nel periodo estivo, agli incroci del Ponte a Due Guglielmi, di viale della Scifa e Portuense, sarà istituito il senso unico nelle seguenti strade: via della Scifa, via Reduglia, via del Faro; viale Traiano (da via del Faro a via Giorgio Ghersi); viale Traiano (da viale Traiano a via Formosa); via Formosa (da via Lungonara a via del Faro).

Holiday on ice

Riduzione del 30% per tutti gli spettacoli serali fino a domenica 4 luglio, di sabato 5 e domenica 6. I biglietti sono in vendita in via Nizza 12.

Lutto

Si è spento il compagno Roberto Croce. In questo momento di dolore il compagno Alessandro e i familiari le sincere condoglianze del compagno Sesti Miraglia, Montecitorio, della Federazione del PCI.

Ingrao inaugura la sezione di Valmelaina

Il compagno Pietro Ingrao inaugura domani sera, alle ore 20, i locali della nuova sezione del PCI in via Valmelaina 34-A.

Tribuna politica PCI e PSIUP

AURELIA, ore 20, in piazza più IX, tribuna politica sulla legge di bilancio. Parteciperanno Piero Della Seta per il PCI e Di Giacomo per il PSIUP.

Si uccide con il gas

Una domestica di 41 anni, Rosa De Carolis, si è avvelenata ieri pomeriggio con il gas in casa del comandante Scoloraro, pilota dell'Alitalia, presso il quale prestava servizio. L'anno scorso, morì il portiere dello stabile in via Giancarlo Biondi 21 e alcuni agenti del commissariato Monte Mario. A quanto sembra la donna, abbandonata dal fidanzato qualche tempo fa, soffriva d'assurdo nervosismo. In gravi condizioni è un giovane di 19 anni che ha tentato di uccidersi nella stanza del professor De Bernardis, in piazza Indipendenza, presso il quale lavora. Si chiama Carlo Mammì ed abita in via Monte Zebio 28. Aveva comprato la vettura solo da pochi giorni.

Muore il figlio di mister Sandford

Harold Sandford, figlio di 17 anni del presidente della British Petroleum Italiana, è morto ieri nel suo appartamento di via Teatro Marconi, 22. La notizia è stata confermata dal medico legale. Il ragazzo era affetto da un collasso cardiaco ed era sotto la cura di un medico. La notizia è stata confermata dalla autorità giudiziaria che la sottoporrà ad autopsia.

Aizza il cane contro gli agenti

Piazza del Pantheon, ieri notte. Un uomo (Armando Grassi di 40 anni) «innaffia» la colonnina del telefono dei taxisti. Gli agenti intervengono, discutono e piccolano il tassista. Poi arrivano i poliziotti e intervengono per separare i contendenti e fermare il responsabile della bravata. E' a questo punto che la donna che era con il Grassi (Grazia Conigli di 40 anni) scende il suo lupo e gli toglie la musero. La bestia interviene per difendere il padrone, e si vuole molto tempo e molta fatica per immobilizzarlo. La storia si conclude con due arresti e l'invio del lupo al canile carcerato anche lui.

Ustionato un giovane meccanico

Carlo Uccini, di 16 anni, apprendista meccanico nell'officina di Antonio Paglia in via di Bravetta 65, è rimasto seriamente ustionato ieri mattina, mentre lavorava. Stava smontando la pompa d'acqua di una vettura quando il carburante, per motivi inspiegati, si è incendiato appiccando le fiamme alla sua tuta. Il ragazzo si è rotolato rapidamente in terra, ma non ha potuto evitare alcune gravi scottature. Al San Camillo lo hanno dichiarato guaribile in un mese.

Sempre all'erta i ladri...

Tre colpi discreti ieri per la malavita romana. Nell'appartamento della signora Lidia Candelotti, in via Molvelzi 4 a Ponte Milvio, si sono impadroniti di argenteria e gioielli per un valore che supera i milioni. Sono fuggiti indisturbati. Dal negozio centralissimo della signora Elena Piccinich (in via Sicilia 153) hanno portato via tessuti e abiti confezionati per quasi un milione. Il signor Renato Rocca, infine, ha denunciato di aver subito un furto nel suo appartamento in via Tor Tre Teste 20. Gli hanno rubato gioielli e soprammobili per oltre 500 mila lire. La polizia, come al solito, indaga alacremente.

Scippato di 400.000 lire

Scippo alle 12.30 di ieri, in viale Aventino. Ettore Chiosso, 52 anni, è stato avvertito da un cliente che un cofferato aveva strappato la borsa contenente 400 mila lire, ed è fuggito su una moto ordinata da un complice. Naturalmente la polizia indaga.